

incongruenze e da una ricerca del consenso, volta a privilegiare il singolo a danno degli interessi della collettività.

L'organo straordinario ha riattivato le procedure per l'utilizzo di beni confiscati alla mafia, che benché fossero state da tempo assegnate dall'Agenzia del Demanio all'Ente erano state mantenute in stato di totale abbandono.

Nello specifico è stata perfezionata la stipula di apposita convenzione con l'assegnazione di un immobile confiscato per la realizzazione di un centro di accoglienza di minori a rischio. Sono state anche avviate le procedure per la realizzazione, al servizio della collettività locale, di un centro di aggregazione sociale utilizzando un altro bene confiscato. Sono stati, inoltre, posti in essere gli adempimenti (bando pubblico) per l'affidamento, ad enti ed a privati, degli altri immobili confiscati non ancora assegnati. Allo scopo, è stato adottato un regolamento comunale che introduce rigorosi ed oggettivi criteri nella scelta del concessionario, onde evitare che, sotto un'apparente forma di legalità, i beni possano rientrare nella disponibilità dei soggetti cui sono stati confiscati.

E' stato, altresì, attivato un costante monitoraggio delle attività delle imprese affidatarie di appalti pubblici impegnate sul territorio che ha portato, nell'impiego di risorse strumentali, ad escludere le ditte a rischio, pur in presenza di vincoli contrattuali.

Nell'intento poi di promuovere il coinvolgimento dei cittadini nella gestione della cosa pubblica, la Commissione ha adottato appositi regolamenti che disciplinano le modalità di partecipazione all'azione amministrativa attraverso petizioni, istanze e proposte di iniziativa popolare.

Al fine poi di dotare l'ente di uno strumento urbanistico idoneo a garantire la salvaguardia del territorio ed a realizzare condizioni positive di sviluppo, è stato dato impulso alla procedura di adozione del piano regolatore, di cui il comune risultava privo.

E' stato, inoltre, avviato un piano di interventi che prevede la realizzazione di attività formative sui vari aspetti dell'amministrazione, l'istituzione di controlli interni per un costante monitoraggio del comune sotto il profilo della regolarità, correttezza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la modifica del regolamento dei servizi e degli uffici in termini di maggiore rispondenza alle esigenze del cittadino.

In tale ottica s'inquadra l'avvenuta nomina di un nuovo Segretario comunale e l'assegnazione in posizione di sovraordinazione di tre unità dotate di specifica preparazione e capacità professionale.

Si è proceduto anche all'azzeramento delle procedure di concessione edilizie giacenti alla data di insediamento della Commissione ed all'avvio di un piano di definizione delle sanatorie edilizie.

Si è incentivata l'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie.

Al fine di assicurare l'approvvigionamento idrico di Torretta nella stagione estiva 2006, con il contributo determinante della Prefettura e del Commissario delegato per l'Emergenza idrica, sono state perseguite soluzioni idonee a fronteggiare la situazione di emergenza venutasi a creare anche a seguito dell'esclusione del rinnovo contrattuale di una delle due ditte fornitrici di acqua, risultata collusa con organizzazioni criminali (l'approvvigionamento idrico viene assicurato, in assenza di autonome risorse, mediante convenzioni con privati).

Stante la precaria situazione nell'approvvigionamento del territorio, la Commissione ha ricercato soluzioni atte a garantire autonomia nella gestione delle risorse idriche.

Sono stati, infatti, realizzati i lavori di messa in sicurezza delle sorgenti Renna, e completata la messa in opera di due stazioni di sollevamento in località Colubrina.

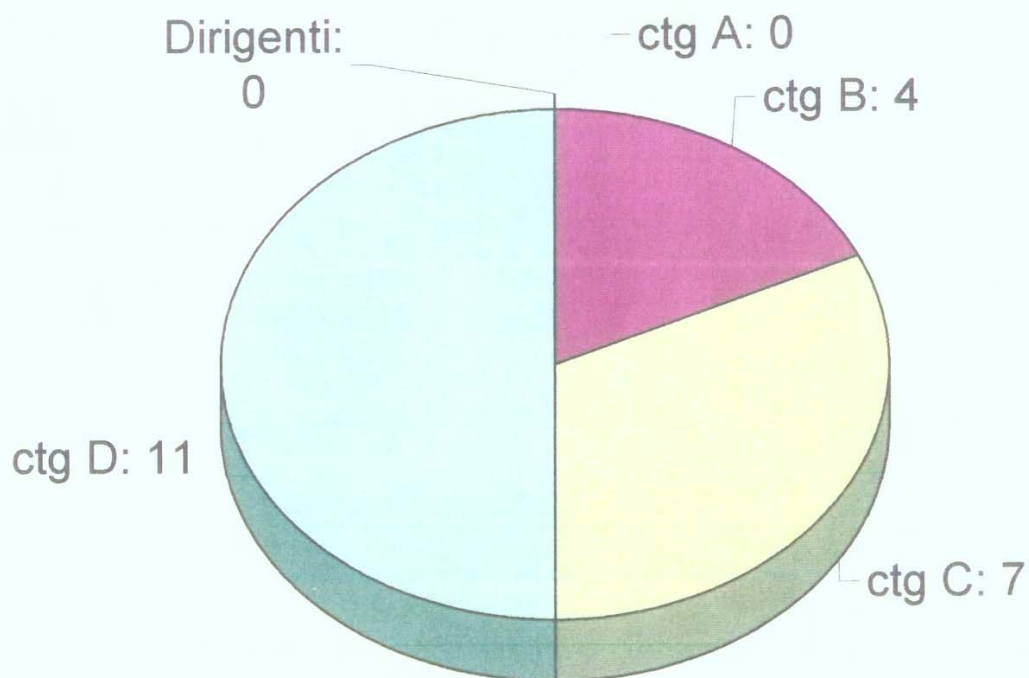
Alla stipula del contratto di appalto seguiranno i lavori che potranno consentire al territorio di gestire risorse proprie, affrancandolo dai rilevanti oneri connessi agli affidamenti privati.

Comune di Torretta

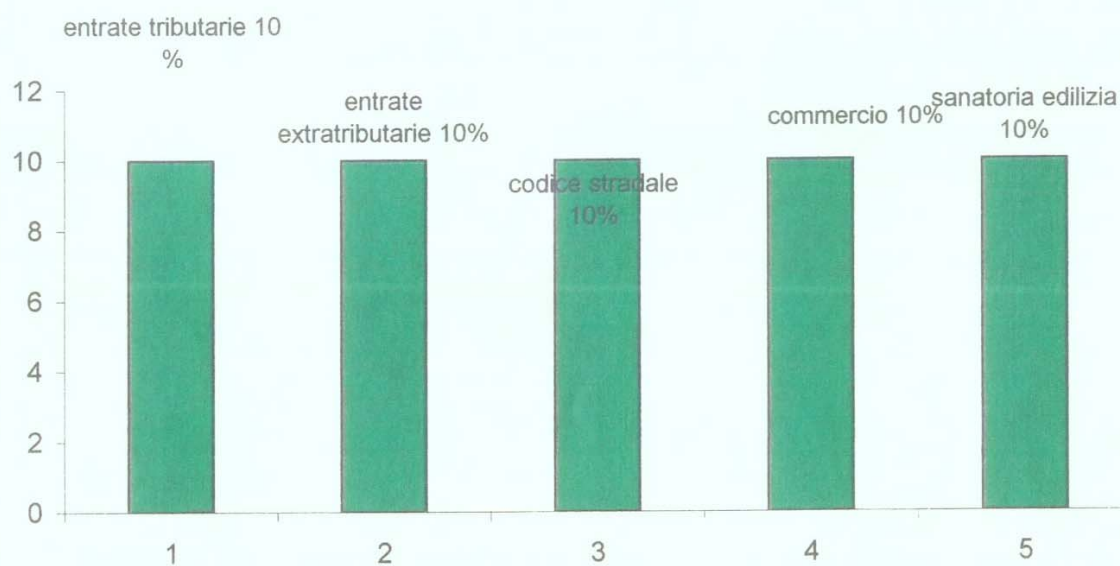
Suddivisione del Personale per categoria professionale

Rapporto percentuale incidenza della spesa insegnata per il personale sulla spesa: 49%

Rapporto dipendenti popolazione 1/141



comune di Torretta
variazione percentuale entrate 2006
in riferimento alle entrate 2005



PROVINCIA DI PALERMO**COMUNE DI VICARI**

(popolazione 3.077)

Il consiglio comunale di Vicari è stato sciolto con D.P.R. del 25 ottobre 2005, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

L'opera della Commissione è stata improntata al risanamento e consolidamento della legalità in quei settori in cui più forte è stata l'ingerenza della criminalità organizzata ed, in particolare, negli affidamenti di opere pubbliche a ditte locali fortemente legate ad ambienti malavitosi o negli atteggiamenti di favore assunti nell'erogazione di importanti servizi sociali.

Con l'approvazione dei P.E.G., avvenuta nel mese di aprile, sono state fornite ai responsabili di Area, titolari di posizioni organizzative con funzioni dirigenziali, precise indicazioni relativamente agli obiettivi da conseguire, congiuntamente alle risorse necessarie alla loro realizzazione.

La gestione è stata pertanto realizzata nel rispetto degli indirizzi e dei programmi, razionalizzando le risorse finanziarie assegnate e rispettando i tempi.

E' stata curata l'organizzazione e la gestione del personale assegnato alle varie aree, sia di ruolo che appartenente alla categoria dei lavoratori socialmente utili e contrattisti.

Sono stati adottati gli atti per la proroga delle attività di cui al progetto di L.S.U. e quelli relativi alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

I servizi scolastici relativi alla scuola materna, elementare e media sono stati seguiti con la massima cura, provvedendo alla fornitura di beni e servizi (riscaldamento, pagamento utenze, buoni libri alunni scuola dell'obbligo, refezione scolastica scuola materna, servizio scuolabus).

Sono stati definiti i criteri per l'assegnazione delle provvidenze ai sensi dell'art.27 della legge n. 448/98, tenendo conto del reddito familiare per la fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo e per la frequenza nelle prime classi dove l'impegno economico per le famiglie è più oneroso.

Sono state realizzate manifestazioni di richiamo turistico cercando sempre di coinvolgere in tutte le iniziative i cittadini vicaresi, soprattutto i giovani, in aderenza ai limiti di spesa consentiti.

Nel settore dei servizi socio-assistenziali sono stati attivati gli interventi previsti dalla L.R. 22/86 in favore dei cittadini che necessitano di particolare attenzione: minori, anziani, portatori di handicap e soggetti in condizioni di disagio economico.

Per quanto riguarda gli anziani è stato assicurato il ricovero di n. 7 anziani presso alcune case di riposo, ed è stata favorita l'integrazione sociale dei disabili, avviandoli ad attività lavorative.

Per garantire un'adeguata attività di informazione e di documentazione dei problemi sociali del territorio e per una migliore programmazione dei servizi, è stato conferito apposito incarico all'assistente sociale in servizio presso il comune ed è stato sensibilizzato il Corpo di Polizia Municipale

In tale contesto sono stati erogati contributi di assistenza ordinaria e straordinaria in favore di cittadini bisognosi, previa istruttoria analitica ad opera dell'Assistente sociale e dei Vigili Urbani, consultando talvolta anche la locale Stazione dei Carabinieri.

E' stata approvata la graduatoria per l'erogazione dell'assistenza in favore dei soggetti in condizione di disagio economico che ha consentito di avviare in attività di lavoro socialmente utile (assegno civico) i cittadini in possesso dei requisiti richiesti che hanno presentato domanda.

Nel mese di gennaio del 2006, la Commissione ha provveduto alla nomina del difensore civico, figura di cui l'ente era sfornito.

L'accertamento di un buon avanzo di amministrazione oculatamente gestito, ha consentito la programmazione di alcuni investimenti per lavori la

cui realizzazione porterà benefici all'intera collettività e consentirà una regolare ed equilibrata amministrazione all'ente.

La Commissione ha avuto modo, inoltre, di deliberare la stabilizzazione dei lavoratori precari del comune.

E' stata istruita la documentazione concernente il Parco eolico con il rilascio di un nuovo Permesso di Costruire.

Sono stati istituiti il nuovo ufficio espropriazioni, attribuendone la titolarità al responsabile del settore urbanistico, e la commissione comunale pubblici spettacoli.

Sono stati redatti diversi regolamenti, tra i quali quello di Polizia Mortuaria, la modifica del regolamento di alienazione beni comunali, il regolamento sui cottimi appalto ed il regolamento delle forniture e dei servizi in economia. E' stata disposta la modifica del PRG e la definizione degli interventi edilizi rientranti nella ristrutturazione edilizia semplice.

Sono state individuate, in relazione ad una maggiore conoscenza delle realtà del territorio, una serie di opere strategiche, attinenti alla viabilità rurale ed alla dotazione di infrastrutture, idonee ad incentivare l'occupazione.

Tali opere saranno tutte incluse nel nuovo piano triennale.

Sono stati, altresì, appaltati ed eseguiti lavori per la riparazione di fognature, per la riparazione dell'impianto di sollevamento delle acque reflue, per il miglioramento e valorizzazione turistica di Borgo Manganaro e del centro urbano, per il miglioramento statico della scuola materna, per la manutenzione della scuola elementare, media e della biblioteca, per l'ordinaria e straordinaria manutenzione della Chiesa ed il Campanile di S. Vito, per la messa in sicurezza del muraglione del Castello e per il recupero di pavimenti, pareti ed infissi nella Chiesa San Marco.

E' stato svolto il programma operativo per la definizione delle pratiche di sanatoria, con l'istruttoria di 350 pratiche, la quantificazione degli oneri concessori e dell'oblazione a conguaglio, ed il rilascio di 102 concessioni edilizie in sanatoria.

Tra le iniziative più significative va senz'altro citata quella relativa all'utilizzazione di un terreno confiscato alla criminalità organizzata, per il quale sono stati avviati opportuni contatti con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura al fine di assicurarne una futura fruizione per finalità sociali.

Tra le attività svolte nell'ambito dell'Unione dei Comuni Valle del Torto e dei Feudi, della quale il comune di Vicari è sede, la Commissione ha affrontato nel corso dell'anno diverse iniziative. Tra queste quelle concernenti l'istituzione di uno Sportello di sviluppo locale, la promozione di specifici progetti in tema di Protezione Civile, la formazione informatica del personale con la creazione di un portale unico dell'Unione, il patrocinio di manifestazioni e sagre di maggior rilievo negli otto comuni facenti parte dell'Unione e la gestione di servizi associati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di ufficio stampa e di comunicazione.

La Commissione ha promosso le necessarie intese e favorito la realizzazione di iniziative tendenti all'attuazione degli obiettivi del Progetto Integrato Territoriale volto a rendere più netta e visibile l'identità territoriale mediante la creazione di un Distretto Rurale di Qualità, un sistema produttivo locale caratterizzato da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole ed altre attività locali.

Nel periodo di gestione straordinaria si è avuto modo di conoscere approfonditamente la situazione dell'intera area territoriale, accomunata da un'economia prevalentemente agricola, in cui la criminalità non si manifesta in maniera eclatante ma della quale, tuttavia, non si percepiscono segnali particolarmente significativi di arretramento. In tal senso il recente commissariamento del comune di Cerda, partner del PIT, testimonia l'opportunità di non abbassare la guardia e di continuare il percorso verso il totale ripristino della legalità.

Ciò ha indotto la Commissione a favorire l'attuazione strategica di azioni di sensibilizzazione sulla cultura della legalità coinvolgenti anche i

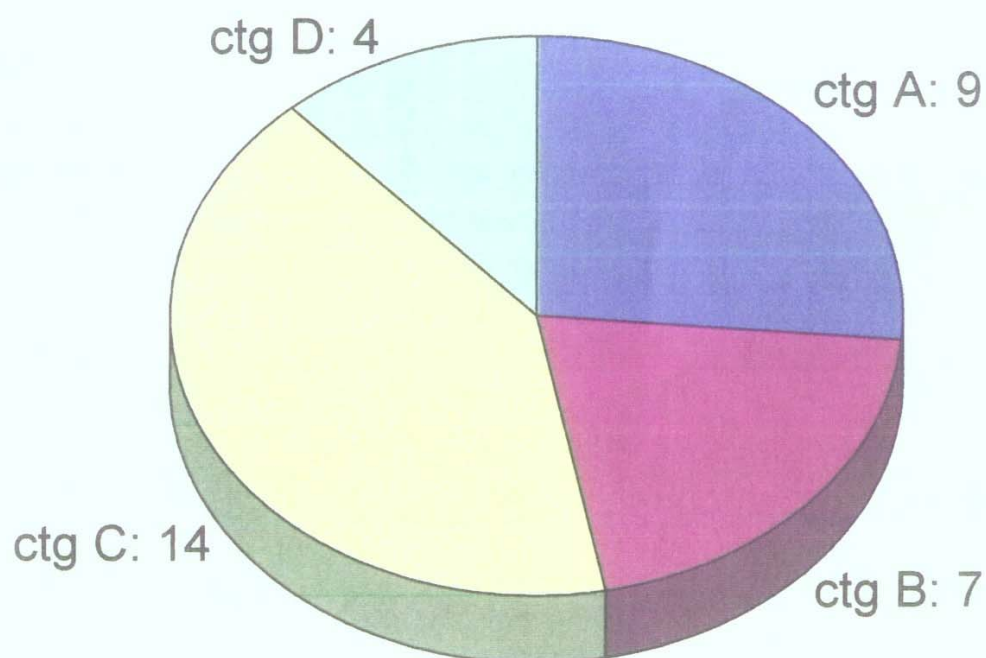
comuni vicini, quali la predisposizione di protocolli di legalità e l'organizzazione di seminari di sensibilizzazione.

Comune di Vicari

Suddivisione del Personale per categoria professionale

Rapporto percentuale incidenza della spesa
inpegnata per il personale sulla spesa:
53,79%

Rapporto dipendenti popolazione: 1/88



PROVINCIA DI PALERMO**COMUNE DI VILLABATE**

(popolazione 18.371)

Il consiglio comunale di Villabate è stato sciolto con D.P.R. del 27 aprile 2004, ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La Commissione straordinaria ha operato in un difficile contesto ambientale che ha reso particolarmente difficile perfino la fase di ricognizione delle problematiche locali rallentando anche l'attività di programmazione.

Per quanto riguarda la riorganizzazione dell'apparato burocratico si è cercato di ottimizzare, per quanto possibile, la distribuzione delle risorse, attuando la rotazione delle figure di vertice nei vari livelli di responsabilità, al fine di estirpare i radicamenti di competenze e attribuzioni ed i correlati poteri.

Sono state avviate le procedure concorsuali per la copertura del posto vacante di capo settore affari generali, nonché per l'assunzione di due unità con la qualifica di assistente sociale ed è stato avviato il potenziamento della Polizia municipale.

Allo scopo di migliorare l'approccio "culturale" dei funzionari nella gestione dei rapporti con i cittadini, è stato organizzato un seminario sul tema "Procedimento amministrativo, diritti del cittadino e difesa civica", che ha riscosso notevole successo tra i funzionari stessi.

Sono stati appaltati numerosi lavori di manutenzione della rete fognaria, delle strade comunali, del cimitero, di alcuni edifici scolastici, nonché la ristrutturazione dell'ex sede comunale.

Nel settore urbanistica, l'azione della Commissione si è incentrata nella elaborazione del nuovo PRG, con l'approvazione dello "Schema di

Massima”, l’adozione della revisione generale dello stesso e l’approvazione dello studio geologico e dello studio agricolo forestale.

E’ stata effettuata una ricognizione delle proprietà comunali e delle aree pubbliche da cui è emerso che nessuna proprietà era accatastata, alcune procedure espropriative risultavano non concluse e le aree per urbanizzazioni secondarie non cedute.

E’ stato portato a termine l’accatastamento del mattatoio comunale ed è stato dato incarico all’Agenzia del Territorio di procedere alla ricognizione dei beni patrimoniali al fine di completare le pratiche per il censimento.

La Commissione ha segnalato alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti alcune irregolarità in materia di assunzione di personale e in materia di spese da parte di alcuni rappresentanti del Comune di Villabate che si sono succeduti nel tempo in seno al consiglio di amministrazione del Consorzio che gestisce il servizio di pulizia del territorio.

Soddisfacente l’incremento della definizione delle pratiche di sanatoria edilizia, soprattutto a seguito dell’assegnazione di personale a supporto del professionista esterno.

Nel campo dell’edilizia privata sono da segnalare le seguenti attività:

- recupero di oneri di urbanizzazione non riscossi, attraverso irrogazione di sanzioni che comprendono gli interessi di mora relativi;
- controllo della correttezza dell’iter delle pratiche edilizie relative alle cooperative;
- controllo degli scarichi in fognatura comunale.

L’attività di verifica sulle concessioni edilizie è stata indirizzata al controllo dei procedimenti tecnico-amministrativi, al controllo dei calcoli effettuati per la quantificazione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione ed al riscontro dell’effettivo pagamento degli stessi.

Nel corso dell’esercizio finanziario 2006 sono stati adottati i provvedimenti di programmazione e rendicontazione finanziaria ed in particolare il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, la

variazione di bilancio, l'assestamento definitivo, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'approvazione del conto consuntivo di esercizio.

La politica tariffaria dell'esercizio finanziario 2006 è stata improntata all'esigenza del mantenimento delle tariffe e delle aliquote vigenti nel 2005, ponendo l'attenzione sulla verifica dell'andamento della riscossione delle entrate tributarie.

Sul fronte della lotta all'evasione dei tributi comunali, è stata posta particolare attenzione all'attività già svolta da una ditta specializzata nella rilevazione del territorio comunale, al fine di evidenziare fattispecie di evasione ed elusione dei tributi comunali. E' stata definita la situazione di pre-contenzioso da anni instauratasi tra la ditta incaricata del servizio ed il comune, consentendo al comune stesso di adempiere alla controprestazione nella misura di 1/3 di quanto originariamente richiesto dalla controparte e definendo il pagamento senza l'applicazione di interessi.

Per quanto attiene le attività produttive, si è continuato a perseguire ogni forma di abusivismo commerciale, con l'emissione di alcune ordinanze di chiusura per esercizi attivati in assenza di qualsiasi comunicazione e/o autorizzazione o per mancanza di requisiti igienico-sanitari, di alcune ordinanze di sgombero (Stand n.10 Mercato Ortofrutticolo e Mattatoio Comunale), e diverse ordinanze-ingiunzione al pagamento di sanzioni amministrative.

Nel corso del 2006 sono stati completati i sopralluoghi effettuati dal Comando di Polizia Municipale presso i complessi di case popolari presenti sul territorio. E' risultato che su n.171 alloggi popolari assegnati, n.110 sono occupati dagli originari nuclei familiari mentre la restante parte o è stata ceduta o risulta non abitata. Per questi ultimi si è pertanto avviato l'iter procedurale per la decadenza o revoca dell'assegnazione dell'alloggio e il relativo sgombero per la successiva assegnazione agli aventi diritto.

Per quel che riguarda il lavoro più specificamente svolto all'interno del contesto istituzionale, oltre al quotidiano svolgimento delle attività di

competenza, particolare attenzione è stata dedicata alla modifica o all'integrazione di alcuni regolamenti comunali relativi a specifiche aree di intervento.

Numerosi incontri e riunioni sono stati organizzati, nel corso del tempo, con i rappresentanti locali delle istituzioni scolastiche, dell'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica, dei servizi socio-sanitari dell'Azienda Unità Sanitaria 6, delle diverse associazioni e cooperative del privato sociale, delle parrocchie e delle associazioni di volontariato, al fine di porre le basi per la cooperazione e la condivisione degli obiettivi da raggiungere attraverso azioni comuni. Il clima di collaborazione che si è instaurato con il territorio ha permesso la realizzazione di alcune iniziative progettuali finalizzate al contenimento del disagio sociale ed alla prevenzione delle situazioni di rischio delle fasce giovanili.

Inoltre, sempre a favore dei minori e nell'ambito delle attività promosse dal piano di Zona del Distretto Socio Sanitario 42, anche nel 2006 è stata realizzata la colonia estiva per trentasei minori di età compresa tra i sei e i dodici anni, presso una località marina.

Per quanto attiene l'azione relativa alla prevenzione delle tossicodipendenze, sono stati effettuati numerosi incontri con gli operatori dell'Azienda Sanitaria che cureranno l'attivazione del progetto "Telemaco" nel territorio. La partecipazione a tali incontri è stata estesa ai rappresentanti delle istituzioni scolastiche ed agli operatori del settore, per porre le basi di una futura collaborazione.

Nel settore della pubblica istruzione, l'attività dell'Organo straordinario è stata indirizzata a favorire, anche attraverso un sostegno economico, le attività parascolastiche programmate dal corpo docenti nello svolgimento delle attività didattiche.

E' stata patrocinata anche mediante la concessione di un contributo, la realizzazione della manifestazione "Stop alla Mafia 2006" promossa dal

Gruppo Scout Villabate 1° in collaborazione con le altre associazioni di volontariato del territorio.